

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipiato, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 14 Maggio

FIAT LUX!

La situazione va ovunque delineandosi più netta; invano il ministero aveva abilmente apparecchiato il terreno per le elezioni; il paese si mostra, innanzi tutto, preoccupato di una cosa sola, quella cioè di uscire da una posizione impossibile, perchè non potrebbe essere più confusa.

E c'è, nel fondo, una fiducia: che, cioè, questa confusione abbia a cessare e che i partiti alla nuova camera si costituiscano su chiare basi.

Lo stesso Minghetti nel suo discorso a Roma ha fatto comprendere questa necessità, cooperando così tuttavia a porre il Depretis in condizione sempre più falsa. Sebbene era assai falsa da quel giorno in cui, proclamandosi sempre di sinistra, volle governare con uomini e con sistema di destra; così della destra si ebbero tutti i danni, e nessuno dei vantaggi; tutti si sentirono spostati.

Or bene! è questo spostamento che colle nuove elezioni deve cessare, e, qualunque possa essere il responso definitivo dell'urna, questo è certo che il sistema confusionista del Depretis deve cadere, e i partiti avranno a riorganizzarsi secondo le buone norme dei sistemi parlamentari.

Questo convincimento sta nell'animo ormai di tutti; nè lo sentono soltanto coloro i quali risolutamente avversano Depretis ma coloro stessi che stanno, quasi pulcini sotto la chioccia, sotto di lui.

Da destra come da sinistra esce un grido solo, manca al governo un indirizzo preciso, si va avanti soltanto a balzi e a furia di ripieghi! Manca la serietà del governo, manca la concezione dei bisogni pubblici e la forza e la volontà per rimediarvi.

Un plebiscito si fa sotto questa teoria; un plebiscito in cui concorrono avversari ed amici di Depretis, quanti insomma vogliono un governo serio e degno dell'avvenire della nazione; poichè nel concetto supremo del bene della patria siamo tutti d'accordo e soltanto dissentiamo nei mezzi per raggiungere questo risultato. Ognuno tuttavia deve, appunto perchè convinto della bontà del proprio indirizzo, fare il possibile perchè il paese si liberi dell'ibridismo attuale.

Già uomini eminenti tra i conservatori ebbero contro l'attuale caos le frasi più vivaci e così l'intemerato Silvio Spaventa dichiarava esso essere un « governo pantano » e l'acuto Ruggero Bonghi, atrocemente crudele lo chiamava « confusionismo ».

Sta adunque nell'interesse di tutti che l'attuale confusione cessi e che i partiti si delineino e regolino in modo da rendere al governo parlamentare quel prestigio che adesso gli manca. E ciò è entrato nelle convinzioni di tutti; e questo ci affida che le pressioni del governo, non ostante le più ibride alleanze, non riusciranno a trionfare e che la luce si farà completa nel buio orizzonte della politica italiana.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.

Il vitto del soldato

Allo scopo di migliorare il trattamento del nostro soldato e di uniformare la razione di pace a quella di guerra, venne disposto, per ora a titolo d'esperimento, che nell'intero territorio del V corpo d'armata (Verona), a vede della razione pane da grammi 915 (cioè 732 ordinaria e 183 per zuppa) colla estrazione del 15 per 100 di crusca, il soldato riceve una razione giornaliera di pane di grammi 750 fabbricata però con farina depurata del 20 per cento di crusca, ed abbia un aumento di grammi 100 nella razione ordinaria di pasta, la quale viene così portata a grammi 250.

Inoltre il sistema della distribuzione dei viveri alle truppe a gestione diretta, cioè per mezzo delle sussistenze militari, già adottato, come abbiamo a suo tempo annunciato, nel presidio di Roma fin dall'agosto dello scorso anno, avendo dato ottimi risultati sarà applicato fra breve anche nel presidio di Firenze.

Corriere Elettorale

Collegio di Venezia 2.º

On. sig. Roberto Galli

direttore del « Tempo ».

Trovo nel giornale da Lei diretto una sua lettera a me diretta e relativa all'ultime corrispondenze da Chioggia e riguardanti Lei.

Per risposta debbo dichiararle innanzi tutto che ai miei corrispondenti lascio libertà di apprezzamento, salvo per debito di imparzialità, accogliere le eventuali spiegazioni di chiunque trovasse conveniente di farlo.

Quanto poi alla sua persona non posso dire che una cosa: come cioè ai democratici spiaccia assai di vedere lei, per tanti e tanti anni e in tante fiere lotte strenuo campione della causa della democrazia, trovarsi oggi di fronte alla lotta elettorale in un terreno sul quale, sebbene loro malgrado, i democratici non possono seguirlo.

F. ZON.

Collegio di Rovigo

(NOSTRE CORRISPONDENZE)

Rovigo, 13 maggio.

ALLEANZE IBRIDE

Sembra proprio vero che nella provincia del Polesine i due candidati Parenzo, progressista, e Cavalli che ha sempre votato coll'Estrema Sinistra, accettino di esser portati nella stessa lista con Sani, moderato, e Giuseppe Marchiori il famoso trasformista.

Fa gran dolore il veder Parenzo che da giovane era il più ardente mazziniano e che si è sempre conservato liberale, accettare di dividere i voti con un uomo che non ha altri principi che di riuscire deputato a qualunque costo ed in qualunque modo.

Giuseppe Marchiori è il più accanito nemico che abbia il popolo; egli ha sempre combattuto la partecipazione degli operai alla politica.

Egli non voleva l'estensione del suffragio, non l'abolizione del macinato, non l'abolizione del corso forzoso; poi quando a forza di brigare venne nominato segretario generale accettò a quattro mani di servire nello stesso ministero che aveva fatto trionfare queste savie leggi. Come può Parenzo il quale coll'ordine del giorno ha condotto Depretis alla sconfitta unirsi al più umile servitore di Depretis stesso?

In quanto al Cavalli la cosa non fa meraviglia, visto che egli si è lasciato portare contro Cavallotti quando il compianto Bertani optava per Milano, cosa che sdegnava altamente Alberto Mario.

Se Amos Bernini non avesse deciso di optare per Chioggia, essi, pur di mostrare l'unione di tutte le frazioni del partito liberale, l'avrebbero por-

tato assieme al dott. Badaloni, all'avvocato Villanova e all'avvocato Marin.

Ora essi hanno formato la lista di radicali puri e semplici aggiungendo Achille Tedeschi della Polesella il quale fu imprigionato accusato di aver promosso gli scioperi nel Polesine, poi rilasciato perchè provata la sua perfetta innocenza. Ora tutti sono all'opera e se gli elettori onesti liberali fanno il dovere andando all'urna l'esito non è dubbio; i radicali vinceranno e se cadono cadranno colla bandiera della onestà, della moralità e della libertà spiegata in alto.

Se vince invece l'ibrida alleanza, vince colla bandiera in tasca e colla vergogna sulla fronte.

Parlando delle elezioni dell'82 diceva Alberto Mario; « non è colle ibride alleanze, gli stomachevoli connubi, le immorali combinazioni che vincono le grandi battaglie: le coalizioni d'interesse sono indegne di andare alla Camera a sostenere un programma di idee. Noi aspettiamo serenamente l'esito della battaglia, la quale, se la democrazia sarà concorde ed unita, sarà coronata dal più felice successo ».

Massa sup. 12 mag.

L'autore della corrispondenza 9 corr. furbescamente data da Massa Sup. nel N. 129 dell'Euganeo, firmata s.p. dev'essere un omino attillato che marcia sempre in occhiale ed in guanti e che deve aver fatto il suo bravo corso di legge per aver diritto di scioccare le sue sciocchezze su pei giornali con un briciolo d'autorità. Deve essere un conservatorino guasto di sangue e di cervello, sempre in preda ad una tremarella nervosa di vedere le istituzioni (alla cui ombra forse spera di veder incensata la sua nullità diplomatica) sconvolte dai radicali, che chiama « iene sitibonde di sangue fraterno ».

Oh! caro giovinetto (se siete tale) perchè temete tanto di un partito, i di cui capi, pur credendosi grandi uomini, a vostro avviso non sono che patate? E poi perchè, per fare una sfuriata ridicola contro il partito radicale scegliete Massa, se i suoi elettori non sanno combinare le 21 lettere dell'alfabeto? Ed in questi bravi elettori comprendete anche quelli del vostro partito? Dovrebbero picchiarvi sulle dita. Ma voi li giudicate apatici e quindi siete forse sicuro dell'impunità.

Via, giovinetto, (se siete tale) studiate la Storia, ma studiatela bene, proprio cogli occhiali, e vedrete che i gravi disordini politici e sociali che funestarono i popoli in ogni epoca, avvennero unicamente per la malvagità o per l'imperizia delle classi dirigenti. Dunque che colpa ne abbiamo noi se i vostri babbì da 20 anni ci danno prove continue di imperizia e di malvagità nel governarci? Rivoltatevi a loro e pregateli, magari colle lagrime agli occhi ad esser buoni nel caso che rimangano al potere, se non volete aver il dolore di assistere alla caduta delle istituzioni del vostro cuore.

Giovinetto (se siete tale) studiate, ed accettate un consiglio da una patata, se non volete far ridere del vostro diploma di laurea. Quando scrivete qualche corrispondenza bella lunga sui giornali, forse per far piacere al babbo ed alla mamma, non pescate frasi e periodi in libri che leggete per poi fraintenderli e mal connetterli ma scrivete del vostro.

Soprattutto poi moderate il vostro temperamento di ardente Savoio, perchè le patate potrebbero vendicarsi col farvi prendere una indigestione.

Z. F. R.

(Nostre cartoline)

Lorco, 13 maggio.

La democrazia polesana è tutta in piedi: essa lavora indefessamente pel trionfo dei candidati Badaloni, Marin, Villanova, Tedeschi. Loreo farà il suo dovere. Il giorno 9 fu qui Ortore Francesco, che tenne una conferenza. Ad udire il simpatico oratore concorse un gran numero di elettori, che, coi loro frequenti applausi, mostrarono di approvare le idee da esso svolte. Aspettasi ogni mattina con impazienza

il Bacchiglione. — Notizie dalle altre parti del Basso Polesine eccellenti.

Porto Tolle, 12 maggio.

Entusiasmo nei candidati della democrazia. Trasformisti avvilitissimi. I progressisti sinceri non voteranno nè Marchiori, nè Sani devoti a Depretis e fautori delle convenzioni.

Ariano Polesine, 13 m.

Smentite qualunque dissenso fra democratici e progressisti. Non solo questi, che si astenero per preventivi impegni di votare per l'avv. Marin nell'ultima lotta non voteranno i nomi del Sani e del Marchiori, depretini, ma è assicurato il loro concorso a favore della lista democratica. Qui non s'ode che un solo grido: Abbasso Depretis! Abbasso il trasformismo!

Collegio di Vicenza 2.º

Marostica, 13 maggio

(Nostra Corrispondenza)

Mi pare che qui il buon partito liberale dorma della grossa. In tutti i collegi si lavora. Qui regna sovrana la freddezza triste e l'apatia.

E' male! I trasformisti lavorano; i clericali lavorano pur essi rabbiosamente; ed hanno sognato nella lotta stoltamente velenosa contro il Secolo una rivincita purchessia. Nemici dell'attuale governo, i clericali han fatto lega col partito depretino; hanno stretta una delle solite alleanze cupe e misteriose, covate dal gran senno politico (!) di Barbabianca, nella fiducia che costui ad usum Bismark si pieghi a concessioni disonoranti — forse anche nella speranza lontana che l'appoggio ad un governo barocco abbia a giovare.

E i trasformisti lavorano! Hanno l'ispirazione dall'alto, ove un Depretis spadroneggia come uno czar, dove un Casalis, figura di poliziotto, sponde telegraficamente i funzionari di dubbia fede depretina (perocchè non è più questione di monarchia, ma di Depretis); hanno l'ispirazione dall'alto e vanno raccattando voti, vanno aggrappandosi con la tenace fermezza e la rabbiosa voluttà del naufrago, a qualche scoglio che li sottragga al cestinamento del voto popolare.

E lavorano assiduamente, affannosamente.

Ora io chiedo al partito liberale: Ti senti tanto sicuro, da non aver bisogno di muoverti per assicurarti la vittoria? Od hai perduta la speranza nella bandiera delle tue battaglie?

Nè l'una nè l'altra. Eppure c'è un po' d'apatia e un po' di sconforto e d'accasciamento. Ora per l'affetto che ci lega al caro ideale, per il dovere che ci chiama nella lotta che ferve, è necessario stringer le fila e fare qualche cosa. Ecco tutto. Il programma: Abbasso Depretis e camorra relativa. I mezzi, eccoli: Non temporeggiare, non dormire, non pencolare. All'opera; si raccolga un comitato; i rappresentanti de' vari paesi componenti il IIº collegio raccoglano tre nomi; s'accordino e combattano per quelli. Ma non tentennamenti.

I tre deputati siano scelti fra gente di non dubbia fede; siano saldi e fiduciosi nell'ideale che dovranno sostenere con la libera parola, col voto, con gli atti al Parlamento nazionale e di fronte a' loro elettori.

E gli elettori sappiano questo; che quando le balordaggini d'un ministro come l'on. Depretis hanno gittato il ridicolo sul paese e lo scompiglio tra le file de' sostenitori di codesto czar, all'opposizione, che s'allinei serena e compatta per propugnare un nuovo ordine di cose, sorride dolcemente la speranza, che in giorno non lontano su' campi combattuti abbia a sventolare all'aura liberamente il vessillo dei vincitori!

Le tre sinistre a Napoli

(Nostra corrispondenza)

Napoli, 10 maggio.

Vi scrivo dalle.... solite falde la.... solita prosa. A proposito delle falde, vi dirò che l'altro giorno il Vesuvio

si prestò artisticamente a rappresentare il S. Bernardo. Tutto si trasformò!... Nel dolce maggio il Vesuvio si è lasciato inzuccherare, regalandoci così un pittoresco, contrasto di tinte, che solo in questo periodo di arte depr...avata era sperabile.

Le creste imbiancate dell'Appennino si disegnavano nettamente nell'azzurro carico, mentre lungo le falde il verde profondeva tutti i suoi toni, il mare i suoi mille scintillii, e la spiaggia i suoi blocchi geometrici e multicolori vivamente lumeggianti. Quanto il grande quadro della natura assomigliava al piccolo dell'arte... elettorale; la quale, in grazia delle trasformazioni brusche, ci offre tutte le tonalità dei colori.

Però debbo rinunciare alla pittura ed invocare dalla musica la frase per esprimere il concetto che... non sono ancora riuscito a formarli sulla situazione elettorale. Da una settimana canticchio sul motivo della Cenerentola; qua ci son tre... Sinistre!... E mi confondo nelle stonature strazianti il buon senso politico.

I candidati sono parecchi, e tutti hanno parlato aumentando la confusione delle lingue. Finalmente ieri sera l'on. Nicotera si è spiegato chiaro e tondo. Già conoscerete il suo discorso, perciò mi limito a rilevare solo la dichiarazione solenne della sua solidarietà con Cairoli, Crispi e Zanardelli. Siccome poi la stampa ministeriale aveva accentuato il disaccordo della pentarchia sullo scrutinio di lista, così il Nicotera ha appunto tolto di mezzo ogni malinteso. Dopo questa prova, egli ha detto, gli uni e gli altri si ricredano delle loro opinioni, a norma che il sistema dello scrutinio corrisponderà, o meno, alle giuste aspettative della democrazia. Ora, disciplinati i partiti, vieppiù compresa la organizzazione dei comitati elettorali, e bene scelti i mandati dei gruppi omogenei, lo scrutinio di lista darà tutto il buon effetto sperato, e l'on. Nicotera non ne diffonderà più.

Sull'esito probabile delle elezioni mi riferisco a quanto già vi dissi, cioè avremo parecchi ballottaggi, benchè ora l'on. Nicotera abbia diviso la crusca dalla farina, e da questa, il fiore. Insomma un'abburrata dentro un frullone senza buchi! Non è ricordata a sproposito l'Accademia della Crusca se la corruzione del linguaggio è ormai tale da farci sospettare che anche a Babele forse erano in gioco i destini di un Ministero, invece della costruzione di una torre.

Lo confesso: se fossi stato cittadino di Babele avrei gettata, anche dopo la confusione delle lingue, la mia... scheda sul mucchio, pel gusto di vedere al posto della torre almeno una... Montagna.

Al Comitato elettorale:

— Il signore sarebbe elettore?...

— Nossignore, sono eleggibile.

Essesse.

La lega coi clericali

Oramai si hanno molte prove dell'alleanza dei ministeriali coi clericali.

In proposito sull'organo della Curia bergamasca, l'Eco di Bergamo troviamo le seguenti linee:

« La Gazzetta vorrebbe negare che da suoi amici si desiderò l'intervento dei cattolici nelle attuali elezioni. Ebbene, cara Gazzetta, non più tardi di ieri — per tacere di molti altri tuoi conserti — un ex-deputato, tuo amico, deplora amaramente in pieno Caffè Centrale, l'astensione dei cattolici e se ne indispettiva! E questo è il quanto.

« Curiosa storiella! Si fa correre la voce che un pretino, vada più o meno di sottomano, consigliando ai cattolici di votare a favore dei candidati ministeriali. »

Ed ecco ora quanto telegrafano da Roma al Corriere:

« Parecchie associazioni notoriamente clericali avendo dato l'appoggio a qualche candidato, l'Osservatore Romano torna ad affermare che i clericali si asterranno dall'andare alle urne.

« A me invece fu assicurato che istruzioni segrete mandate ai vescovi li autorizzerebbero a permettere che i clericali prendano parte alla lotta elettorale, però in forma, dirò così privata. La proibizione assoluta sarebbe soltanto per gli elettori dell'ex-Stato pontificio.

« Si aggiunge che il Papa avrebbe permesso a tutti i cattolici di partecipare alle elezioni, se non vi fosse stato il recente incameramento dei beni di Propaganda Fide, contro il quale il Vaticano non cessa di protestare. »

Corriere Veneto

Novigo. — Il giorno 17 verrà riaperto il sostegno a Bova Badia e l'Adigetto ritornerà navigabile. Ragioni commerciali ed igieniche consiglierebbero a non chiudere il sostegno così spesso.

San Donà. — Domenica si spera di aver un bel concorso alle corse fra dilettanti, a gara libera che avranno luogo nelle ore pomeridiane sullo stradale dei pubblici passeggi; tutto poi fa presenire che lunedì la fiera riuscirà perfettamente.

Verona. — Il neo-presidente del Tribunale Civile e Correzionale di Verona conte Guerrino Roberti ha preso ieri possesso del suo ufficio.

Vittorio. — Domenica nella sala del Circolo democratico di Vittorio il presidente sig. Mozzi fece la commemorazione di Bertani. Parlò semplicemente con cuore e buon senso e fu meritamente applaudito.

Corriere Provinciale

Pieve. — La Società giunonica Italia Una nell'ultima sua adunanza generale nominava in via definitiva a presidente il prof. Gennari da Lion; a consiglieri: Previato dott. Francesco; Cicori, Girardi, Rossi, Settin, Fabris, a segretario Bocchini.

San Pietro in Gù. — Un centinaio di agricoltori del luogo e dei Comuni circostanti, in seguito anche alle dimostrazioni esposte dal sindaco cav. Rizzato, deliberarono la massima di istituire una latteria sociale. Fu nominata una Commissione incaricata di redigere lo Statuto e il Regolamento.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

La brevità
La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.
Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

Lotta Padovana

1.° COLLEGIO

L'Associazione Costituzionale e il Circolo Savoia hanno iersera proclamati i propri candidati nelle persone dei signori Cittadella Vigodarzere Gino, Luzzatti Luigi, Maluta Carlo.

Non sappiamo tuttavia perchè le due associazioni siansi pronunciate in separata assemblea; non sono forse una cosa sola? A che questa finzione di due distinte personalità che tutti riconoscono non sussistere?

2.° COLLEGIO

Il Messaggero parla della candidatura dell'amico nostro professor Ugo Lazzarini. In seguito a ciò alcuni democratici estensi spedirono al Messaggero un telegramma per smentire quella candidatura.

Ugo Lazzarini è una forza del partito democratico e noi siamo sicuri che verrà il giorno per lui; e noi saremo ben lieti di appoggiarlo e sostenerlo; sta però il fatto che oggi della sua candidatura non se ne parla ed egli è il primo a riderne; e noi ce ne occupiamo soltanto perchè non vogliamo che anche questa candidatura sia una di quelle abilmente inventate, per disperdere i voti dei democratici nell'attuale lotta contro il trasformismo.

Cronaca Cittadina

Dimostrazione d'affetto. — Stamane il prof. Achille De Giovanni presentandosi alla sua scuola venne fatto segno di una viva dimostrazione d'affetto per parte della scolaresca.

Gli studenti stipati al suo comparire lo applaudirono vivamente e quindi gli presentarono le insegne dell'Ufficio della Corona d'Italia e il seguente indirizzo:

Illustre Maestro,
Se il nuovo titolo d'onore che oggi Le si concede, deve suscitare nell'animo suo la serena compiacenza di chi si sente sicuro del proprio valore, non può lasciare indifferente quella tanta, se non migliore, parte di Lei, che nei quotidiani ritrovi, è la più giusta estimatrice della nobile opera sua: la scolaresca.

Queste insegne, che Le presentiamo, vana e sterile pompa, quando non siano premio guadagnato e fecondo, hanno per Lei, e per noi, un solo e schietto significato: quello di fedelmente interpretare l'animo nostro.

Esse non sono le felicitazioni d'uso, quasi ufficiali, che, o l'occasione fuggolmente risveglia, o il tornaconto pensatamente prodiga, ma sono il pegno d'incancellabile affetto e di perenne gratitudine, che giovani e liberi cuori danno a chi ebbe, nel nobilissimo ufficio di arricchire il loro patrimonio intellettuale, si amorevoli, cure, si alti insegnamenti.

Gli studenti clinici.
La pergamena su cui stava scritto quest'indirizzo conteneva, abilmente disposti nei fregi i nomi delle opere principali dell'esimo insegnante sono:

Patologia del Simpatico, La Morfologia e la Clinica, Della Tisichezza polmonale, Dell'Arterite, Alterazioni della Vena Cava, Patogenesi della Gotta, Studio cardiografico.

Il De Giovanni, vivamente commosso, ringraziava con nobilissime parole.

Associazione Universitaria. — L'Assemblea dei soci, convocata ieri 13 Maggio in seduta straordinaria, proclamava presidente dell'Associazione il signor Giovanni Giacometti, già consigliere per la facoltà di medicina.

A coprire la carica ch'egli lasciava vacante fu nominato il signor Gasparinetti Massimiliano.

Il nostro Provveditore agli studi. — Sappiamo che l'egregio nostro Provveditore agli studi, prof. Carlo Gargioli, il quale si trovava in breve congedo, fu incaricato dal Ministro della Pubblica Istruzione di fare alcune ispezioni speciali negli Istituti Tecnici più cospicui della Sicilia, della Sardegna e delle Provincie Meridionali, e che ora è già partito alla volta di Cagliari. — Questa onorifica e delicata missione è una novella prova della piena e ben meritata stima in che è tenuto il nostro bravo Provveditore.

Cose postali. — Con ordinanza di ieri fu stabilita una quarantena di sette giorni per le provenienze del continente per la Sicilia e la Sardegna. L'avviamento delle corrispondenze rimane invariato; sono mantenuti i servizi giornalieri per Reggio, Messina, Napoli, Palermo, Civitavecchia e Capofigari. Soppresso invece il servizio dei pacchi dal continente per la Sicilia e la Sardegna, eccettuati i pacchi di medicinali, disinfettanti, oggetti chirurgici.

Tutti gli altri pacchi impostati o in corso siano restituiti ai mittenti o respinti all'ufficio origine e di frontiera.

Pompe Zabeo. — La pompa per l'idrato di calce contro la peronospora, ideata dal nostro Zabeo e premiata con medaglia d'oro incontra sempre più il plauso del pubblico. Le ordinazioni sono tante, e tanta è la premura dei committenti che la spe-

dizione non può esser fatta che a grande velocità, il che porta naturalmente una spesa maggiore. Quindi anzichè lire 13 le pompe costeranno d'ora in poi lire 14.

Per l'acquedotto. — In seguito alla Consigliere deliberazione 4 Maggio corrente sarà prodotta domanda affinché sia dichiarata di pubblica utilità la costruzione dell'acquedotto per fornire d'acqua potabile la Città di Padova prendendola dalle Sorgenti di proprietà della Società Veneta per imprese e costruzioni esistenti nel Comune di Due Ville Distretto e Provincia di Vicenza attraversando in detta Provincia i Comuni di Due Ville — di Monticello del co. Otto — di Vicenza — di Torre di Quarterolo — di Grumolo delle Badesse e di Grignano — ed in quella di Padova i Comuni di Mestrino di Rubano e di Padova. Quindi a senso di legge la relazione sommaria ed il piano di massima vennero depositati tanto presso la R. Prefettura di Padova quanto presso quella di Vicenza e vi rimarranno esposti a tutto il corr. mese, onde ognuno ne possa prendere conoscenza a presentare le eventuali osservazioni a senso di legge.

Tiro a segno. — Domenica (16) avranno luogo nel Poligono militare di Porta Portello le esercitazioni regolamentari di tiro per gli iscritti nella società.

Alle ore 1 pom. gara libera.

Fetori. — In Via Paolotti, di fronte alle carceri, c'è una fruttivendola da quale per friggere adopera un grasso rancido, che fa emanare le esalazioni più fetenti.

Le case vicine ne sono riempite ed è una desolazione. Non potrebbero gli ispettori municipali occuparsene?

Teatro Verdi. — Ier sera, con nostro gran dispiacere, non abbiamo potuto sentire *Lionetta* — la nuova commedia del cav. Garzes — perchè era indisposto il primo attor giovane Dillo Lombardi. Si sostituì col proverbio di Felice Cavallotti *Sic vos non vobis* che procurò moltissimi applausi alla Campi-Piatti e al Garzes.

La brillante commedia di Sardou *Zampe di mosca* divertì assai e fece ridere di cuore. La Campi-Piatti, la Guidantoni, la Mezzanotte, la Repetto, Garzes, Russo, Beltramo e Passerini, tutti insomma, interpretarono ottimamente la loro parte e furono festeggiatissimi.

— Ripetiamo che stasera — ultima serata della stagione — avrà luogo la serata d'onore del bravissimo Garzes colla *Dionisia* di Dumas figlio.

Siamo certi che il pubblico non mancherà a questa bella serata, anzi accorrerà numeroso per dimostrare la sua simpatia al Garzes e alla brava compagnia Pasta che purtroppo ci lascia.

Teatro Garibaldi. — Un bel teatro iersera alla terza rappresentazione della « Figlia di Madama Angot » quest'operetta sempre nuova e in cui spiccava sempre nuove bellezze peregrine.

L'esecuzione poi fu assai buona, come sempre, cosicchè la compagnia Scalvini può andarne proprio orgogliosa, anche in riguardo del completo soddisfacimento del pubblico.

Accorra questo sempre più numeroso e, divertendosi, farà una cosa doverosa verso i bravissimi artisti.

Istituto Musicale di Padova Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova stasera dalle ore 7 alle ore 9 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — Una polka qualunque — Drigo.
2. Introduzione — Norma — Bellini.
3. Sinfonia — *Ivespri Siciliani* — Verdi.
4. Pot-pourri — *Il Duchino* — Lecocq.
5. Pot-pourri — *Amor* — Marengo.
6. Marcia — N. N.

Una al di. — Sempre al corzonale.

Comparisce una donna.

Il Presidente. — Quale è il vostro stato?

La donna (arrossando) — Signor presidente, sono incinta.

Bollettino dello Stato Civile dell'11 maggio

Nascite: Maschi N. 3 - Femmine 3.

Matrimoni. — Piovàn Giacomo di Andrea, maestro comunale di Casalsarugo, celibe, con Lenzi Elisa di Giordano, civile, nubile, di Padova.

Zannini dott. Luigi di Pietro, medico-chirurgo, di Vicenza, con Buzacarin march. Giulia di Osvaldo, possidente, di Padova.

Morti. — Zorzan Giuseppina di Giacomo, di giorni 10 — Miazzo Carlo di Filippo, d'anni 1 1/2 — Toffanin Meneghini Teresa, d'anni 73, fu Giovanni, casalinga, vedova.

Tutti di Padova.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — La drammatica compagnia italiana diretta dall'artista cav. Francesco Pasta rappresenta: *Dionisia* — Ore 8 1/2.

Teatro Garibaldi. — Compagnia Scalvini: *I moschettieri al convento* — Ore 8 3/4 p.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 14 Maggio

Rendita italiana 5 p. 0/0		
contanti L.	98	45. —
Fine corrente	98	67.1/2
Fine prossimo	—	—
Genova	78	15. —
Banco Note	199	3/4
Marche	123	1/4
Banche Nazionali	—	—
Credito Mobiliare	932	50. —
Costruzioni Venete	345	—
Banche Venete	307	—
Cotonificio Veneziano	179	—
Tramvia Padovana	350	—
Guidovie	92	—

Sostenuta la Rendita e valori.

Fogli di gelati. — A Verona si è offerta a basso prezzo, stante la vegetazione abbondante.

Ad Udine si è venduta a cent. 15 al chilogramma.

Bestiami. — I buoi da macello si mantengono a favore dei venditori; cosa però che il Sole non crede duratura.

Continuano pure nel sostegno i vitelli. Tendenzia ribassista nei suini.

Tonno. — Martedì arrivarono a Genova, dalla Spagna e dalla Sardegna, complessivamente, circa 3,200 barili di tonno sott'olio. Furono subito quasi tutti venduti al prezzo da lire 155 a 165 per ogni 100 chilog., in darsena, a contanti.

Limoni. — Domanda più animata e tendenza a nuovi rialzi, a Messina.

Pope. — Sui mercati d'origine è in rialzo.

Corte d'Assise di Padova

PROCESSO

DELLA BANCA VENETA

Presidente: Ridolfi.
Giudici: Bettanini e Marconi.
Supplente: Cortella.
Cancelliere: Schinelli.
P. M.: Cisotti.
Parte Civile: Avv. Diena e Valli.
Difensori: Busi, Bizio, Ascoli, Rossi, Villanova, Franco, Capelle, Leoni, Erizzo, Pennati, Stoppato, Viterbi, Duse, Giuriati, Pascolato, Stivanello, Crispi.

Udienza del 12 Maggio

Pascolato, replica dicendo che il P. M. nulla oppone ai difensori; che egli (Pascolato) in 20 anni di carriera non ha mai ecceduto nella difesa; che pel solo Palazzo fu ammessa la buona fede quantunque abbia pagato irregolarmente mezzo milione a Pasetto; che Belzini da Schio non s'informava degli affari della Banca perchè innocente; che il P. M. ora presta fede ora non la presta a Pasetto; che questo spesso si contraddisse; che contro Belzini non si ha che l'accusa di Pasetto il quale non fu mai libero e subì una coazione morale. Moschini, che diede contro lo statuto L. 200,000 alla canaglia di Sartori su un illusorio deposito di ghisa dell'importo di L. 170, è certo più reo di Belzini e di altri accusati.

I debiti di Belzini, la sua misera vita, le deposizioni dei testi sulla o-

norabilità di lui provano la sua innocenza.

Pascolato, oratore sublime, chiude la sua splendida replica, con queste parole: « Giuratil se non avete dubbio alcuno, condannate Belzini, immolate anche questa vittima sull'altare di un Dio assetato di vendetta, sull'altare di Mercurio, dio dei mercanti e dei ladri; immolate questa vittima per la sicurezza dei banchieri e del credito; ma ricordatevi che, se i falsi, le truffe e le appropriazioni indebite sono dannosi gravissimi e si riparano colla giustizia, danni molto più grandi provengono dalla giustizia parziale che perseguita i deboli e protegge i forti. »

Pennati, difensore di Lotteri, esordisce la sua arringa dicendo che venne a Padova a compiere un dovere, a difendere l'onore della sua famiglia a cui appartiene Lotteri.

È convinto dell'innocenza del suo difeso e chiede luce e giustizia.

Descrive la vita onorata di Lotteri il quale fu ingannato dal Sandri.

Lotteri fu intermediario fra i subalterni e Sandri dopo l'esempio che ne aveva dato il vice-presidente Forti, contro il quale la difesa non lanciò accuse, ma disse solamente delle verità.

La ricchezza mobile frodata allo stato è almeno una immoralità.

Quattrocento testimoni dissero buono il Lotteri, né egli ha certo la faccia del truffatore e del falsario.

Lotteri giocò secondo i suoi mezzi; egli dissuase gli impiegati dal giocare; egli giocò sapendo di poter pagare come fece colla caratura di Bari; egli non fu addormentatore; egli si fidava di Sandri come gli amministratori, gli azionisti, tutta Padova; egli non ingannò Jacur perchè era convinto che le operazioni di Sandri, di Lugo e di Dalla Vedova non erano reati.

Udienza ant. del 13

Pennati proseguendo dice: della reità di Lotteri non v'ha prova veruna, e senza prove i giurati non possono condannare per non ripetere il caso del Fornareto.

La lettera di Sandri ad Osio, il contegno di Lotteri verso Sandri nel 31 Maggio 1883, il nessun interesse dello stesso Lotteri dimostrano la innocenza di lui in tutti i capi a suo carico. La molteplicità dei fatti non prova la mala fede, non prova la reità, sebbene il P. M. abbia asserito il contrario.

Lotteri fece assai meno degli amministratori i quali in mala fede ammisero allo sconto con antidata le cambiali dei Michieli e dello Scappin.

Nel fatto 31 (l'ultimo di tutti) il P. M. non credette all'evangelista di questo processo, al Pasetto, il quale escluse per detto fatto la colpeabilità di Lotteri.

Dimostra quindi colle prove alla mano che nei 38 capi d'accusa per Lotteri non v'hanno gli elementi né del falso né della truffa: descrive lo stato miserando della famiglia di Lotteri: dice che i giurati rappresentano la pubblica opinione: ricorda loro che tutti dichiararono immorale questo processo e che egli devono essere appieno convinti della reità di Lotteri per condannarlo se non vogliono un giorno essere tormentati dagli accuti strali del rimorso.

Il difensore, bravo, efficace e dotto fu applaudito dal pubblico affollato.

Erizzo, replica per Lotteri, e si dice convinto della innocenza di questi; loda Pennati il quale abbandonò Milano e la sua famiglia per venire a difendere il parente Lotteri e per essere la suora di carità nella desolata famiglia dello stesso Lotteri.

Alla Banca il male esempio veniva dall'alto al basso; alla Banca c'era un contagio universale. Rispetta Forti, perchè già caduto, tuttavia conferma, quanto disse contro di lui nella sua arringa.

Lotteri giocò solamente nell'orbita dei suoi mezzi; egli non aveva la prava intenzione di frodare la Banca quando prelevò dei denari; egli non percepì indebitamente un centesimo della Banca, perchè al 31 maggio 1883 pagò tutto il suo debito, sacrificando tutto il suo.

Se Lotteri ebbe delle colpe, le ha già scontate, ed i giurati nel dubbio devono deporre scheda bianca.

Con questo valente oratore, applaudito sulla fine, terminarono le repliche della difesa.

Udienza pom. del 13

Il presidente imprese la lettura dei quesiti.

Esaurì la parte riflettente la sede di Venezia.

Udienza ant. del 14

Il Presidente alle 12 termina la lettura delle questioni in numero di 500 circa.

Questa sera si svolgeranno gli incidenti e domani si chiuderà il dibattimento, sarà fatto il riassunto dal Presidente ed i giurati saranno chiusi nella sala delle deliberazioni.

Diario Storico Italiano

14 MAGGIO

Il papa Giulio II, nell'anno 1514, s'era interamente tuffato nelle armi e nelle questioni belligere che agitavano l'Europa, e l'Italia specialmente, dando luogo a giornaliere battaglie.

Tedeschi, Francesi, Spagnuoli e la repubblica veneta contendevano or quella o questa terra italiana.

Ma il papa, se pur fidavasi delle sue armi, avendo spedito cinque mila fanti contro Ferrara, non era tanto sicuro di sé, ché colla sua corte da Bologna si trasferì a Ravenna, precisamente a 14 maggio, onde attendere l'esito della sua spedizione, e cosa avvenisse del fermento delle varie potenze belligeranti, poco animate di riguardi verso di lui.

Un po' di tutto

Un italiano assassinato nell'Uruguay. — Nella città del Salto (Repubblica Orientale) due soldati del governo incontrando due pacifici italiani che con un piccolo carretto andavano vendendo verdura, li aggredirono colla pistola in pugno, esclamando uno di loro:

« Es tiempo de matar gringos! » Sparando poscia sopra gli infelici nostri connazionali un colpo, la palla attraversò il cuore e ferì ancora una gamba dell'altro.

L'assassinato era un vecchio, Pietro Bardo, il decano dei carrettieri di quella città.

I suoi funerali riuscirono imponente dimostrazione di pietà e di protesta dei nostri compatrioti.

Foreste in fiamme in Romania. — Mandano da Berlino che le foreste di Gollnow sono in fiamme; l'estensione dell'incendio è enorme. Più di 500 ettari di foreste sono distrutti; buon numero di truppe furono inviate sui luoghi.

Una volta che cadde addosso a due soldati. — Già da qualche giorno i soldati del Genio sono occupati nella demolizione di un'antica casa esistente nell'orto dietro il Palazzo Farnese a Piacenza.

Ieri mattina verso le sei essi stavano lavorando di piccone nella torretta rotonda posta di fianco alla casa stessa, quando d'improvviso crollò una volta cogliendo sotto le macerie due poveri soldati. Tosto i loro compagni accorsero a soccorrerli e in pochi istanti riuscirono a dissotterrarli.

Per fortuna i due disgraziati riportarono soltanto alcune contusioni e non assai gravi. Furono subito portati all'infermeria della caserma Farnese per esservi medicati.

Due bambine precipitate. — L'altro ieri una grave disgrazia ha funestato gli abitanti della piccola villa di Gerso, sita a poca distanza da Lugano.

Due fanciullette, una di 5 l'altra di 3 anni, si trastullavano su un balcone ad un terzo piano. Essendosi appoggiate al parapetto, questo cedette, e le due bambine precipitarono nella strada.

Grave disgrazia. — Carioni Giovanni, giovane poco più che ventenne, di nobile e agiata famiglia cremasca, domenica, mentre recavasi da Crema al paese di Credera, sulla strada della Brede, il cavallo impennatosi ruppe una stanga e si diede alla fuga.

Non valsero gli sforzi del compagno di lui, un tal Ferrari, a frenare il cavallo ed entrambi furono sbalzati giù d'un colpo.

Per fortuna il Ferrari rovesciò nel fosso e non riportò alcuna grave lesione. Il Carioni invece batté colla testa nella ruota, di guisa che rimase immediatamente privo di sensi.

Fu trasportato l'infelice Carioni nel palazzo del di lui zio signor Vimeranti, ove spirò l'indomani di mattina.

Ultime Notizie

(Dal giornali)

Nell'adunanza di oggi della Unione Monarchica si prenderanno gli accordi per invitare Depretis a pronunciare un discorso a Roma.

Viene severamente da tutti biasimata l'ordinanza per l'estensione delle quarantene in Sicilia e Sardegna a tutte le provenienze del Regno.

La *Tribuna* dice che con questo atto Morana corona gli altri suoi tentativi per ringraziarsi gli elettori palermitani.

La *Tribuna* mette in guardia gli elettori liberali contro le candidature operaie socialiste, che sono d'origine sospetta.

Il Consiglio Superiore dell'Istruzione pubblica accordò un sussidio ai signori Morpurgo e Zenatti per la pubblicazione di cui sono editori e principali compilatori: L'archivio storico di Trieste, dell'Istria e del Trentino.

A Rovigno (Istria) ebbe luogo il III° Congresso della « Società Politica Italiana » allo scopo di provvedere ai mezzi necessari per la protezione dell'istruzione italiana nell'Istria e nella Dalmazia. Il concorso fu straordinario.

Parlarono brillantemente contro le pretese dei croati i signori Costantini, Glezer e Basilisco.

Fu votata all'unanimità una protesta contro la riprovevole condotta dei deputati Olajch, Tonkli, Nabergoi e Viterich.

(Nostrì dispacci)

Roma, 14, ore 9.45 ant.

Baccarini è partito.

La *Tribuna* rileva la sovrabbondanza delle candidature operaie che ritiene un'arma di polizia per spendere i voti.

Fu pubblicata la relazione dei vari comizi sulla pellagra; si riconoscono inefficaci le proposte del governo.

Il prof. F. L. Pallè fu promosso dal consiglio superiore a insegnante ordinario di lingua sanscrita nell'Università di Padova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Bukarest, 12. — Assicurasi che i negoziati per il trattato austro-rumeno sono compromessi.

Lisbona, 12. — Il principe Amedeo, sbarcato a Lisbona, è atteso dalla famiglia reale.

Parigi, 13. — Il *Temps* ha da Pietroburgo: Il Khan di Chiva è atteso prossimamente a Pietroburgo; quindi si recherà a Berlino, Vienna, Parigi e in Italia.

Mosca (Baviera), 13. — È smentita ufficialmente la voce d'un cambiamento di Gabinetto in seguito all'affare della lista civile.

Per gli elettori

Roma, 13. — La *Gazz. Ufficiale* dice che stante le contumacie decretate per la Sardegna e la Sicilia, le amministrazioni ferroviarie disporranno che gli elettori diretti dal continente alle isole fruiscono da oggi stesso delle facilitazioni di viaggio concesse per le prossime elezioni generali.

Inghilterra e Irlanda

Londra, 13. — La *Morning Post* scrive: Dicei Gladstone, prevedendo il rigetto del bill irlandese, intende ritirarlo e fare un appello al paese nel prossimo autunno.

Una lettera di Chamberlain dice che esistono in Irlanda due nazioni; sarebbe quindi tanto ingiusto di obbligare i protestanti dell'Ulster a sottomettersi ai nazionalisti cattolici, quanto attendersi che questi si conformino senza protesta alle vedute degli inglesi e degli scozzesi.

In una riunione in casa di Chamberlain fra deputati liberali ostili al bill irlandese, Chamberlain disse che le modificazioni introdotte da Gladstone al suo progetto primitivo non sono soddisfacenti. Egli non lo appoggerà, finché Gladstone non rinuncerà a escludere dalla Camera dei Comuni la rappresentanza irlandese. — Cairne disse che, dopo un esame minuzioso, conchiuse che 102 deputati liberali si sono diggià impegnati a votare contro il bill; altri 34 sono ancora indecisi.

In Grecia

Atene, 13. — La Camera sarà convocata immediatamente. Il presente Gabinetto si considera siccome un

ministero temporaneo di transizione; sarà incaricato di formare il nuovo ministero quegli che la Camera designerà come suo presidente. Al Ministero definitivo spetterà di risolvere la questione del disarmo. Queste voci corrono nei circoli più accreditati.

Il ministero notificò la propria costituzione ai rappresentanti esteri, mediante una circolare di Lawriotis.

Londra, 13. — Il *Times* ha da Costantinopoli: La Porta oltre alla circolare che riguarda il richiamo del suo ministro da Atene, indirizzò alle Potenze una seconda comunicazione esprimendo il desiderio di conoscere le loro vedute circa l'adozione di un'azione comune allo scopo di impedire un'aggressione eventuale della Grecia per terra.

Atene, 13. — Il disarmo non comincerà prima della riunione della Camera che sarà convocata immediatamente.

Atene, 13. — L'*Ufficiale* pubblicherà domani il decreto di chiusura della sessione straordinaria e la convocazione della Camera in sessione ordinaria per il 22 corr.

Le navi austriache catturarono parecchi velieri greci. Gli inglesi esercitano il blocco meno rigorosamente. Mouy è partito.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Premiato Stabilimento Balneare di

RONCEGNO (Trentino)

Acque Minerali arsenico ferruginose per cure interne ed esterne. — Cura idroterapica. — Bagni Russi. — Sala elettroterapica — Inalazioni. — Aria Compressa.

Aperto dal 1 Maggio a tutto settembre.

Fratelli Dottori WAIZ proprietari.



Il presente disegno rappresenta la montagna d'oro divisa in quattro blocchi corrispondenti ciascuno al volume in oro dei quattro grandi premi della

LOTTERIA NAZIONALE

La montagna riprodotta al vero trovata esposta nella prima sala della Banca F.lli GROCE fu Mario

Piazza S. Giorgio 32, p. p.

Il 1° premio di 100.000 lire corrisponde al peso di kil. 31.756 d'oro fino.

Il 2° premio di 40.000 lire corrisponde al peso di kilog. 12.702.40 d'oro fino.

Il 3° e 4° premio di lire 25.000 corrisponde al peso di kil. 7939 d'oro fino.

Quali premi unitamente a quelli di lire 5.000, 2.500, 1.000, 500, 250, 100, ecc. saranno pagati anche in marenghi d'oro del Regno d'Italia.

L'importo dei premi è depositato a ROMA presso la BANCA TIBERINA.

È imminente la prima estrazione con data irrevocabile.

La vendita dei biglietti continua ancora per pochi giorni presso tutti i cambio valute, ufficiali postali, rivenditori sale e tabacchi, Banche Popolari, Banche del Lotto ed Esattorie erariali del Regno.

Vendita in Padova presso Vason Carlo e Leoni Ettore.

G. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguiamo operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Qual'è il migliore dei depurativi? (Vedi IV Pagina)

Sequestro agli imitatori

CITTADINI!!!

I Signori **Luigi Nicola e Marchiori Natale**, ambi di Padova, da 20 giorni a questa parte hanno ideata e fabbricata una

Pompa irroratrice

DENOMINATA MARCA D'ORO

per l'applicazione del latte di calce alle viti, la quale agisce automaticamente bastandovi un piccolo impulso di getto, oltremodo esteso e spolverizzatore, fabbricata in ottone, metallo inattaccabile dalla calce, elegantissima, e da potersi adoperare in tre differenti maniere:

A Zaino, Agguanciata al fianco, Stabilmente assicurata ad un recipiente.

Gli inventori ottennero già il Breve dal R. Governo onde evitare che altri abbiano ad approfittare della loro invenzione.

Il prezzo di detta Pompa è di onde possa esser alla portata di tutti.

La Pompa è visibile nel Magazzino da Bandsjo, Piazzetta Pedrocchi, Via Turchia, Numero 522, PADOVA.

Sequestro agli imitatori

PROFUMO-IGIENE

ACQUA AI FIORI DI PEGLI

La più economica acqua profumata a Lire UNA al flacone. Unico deposito *Drogheria Piazza, Piazza Erbe, angolo Via Fabbri, 360. Sconto ai rivenditori.*

Drogheria Piazza

PIAZZA ERBE

VINO PICCOLO ARTIFICIALE

pacchi per

Litri 70 L. 2,50

SPECIALITÀ DIVERSE

Conservare alimentari, Prodotti pedere senatore Rossi, Santorso (Schie).

Vendita esclusiva vero Caramelle Baratti Milano, Torino.

IL SOVRANO RIMEDIO

ANTICOLERICO

Tintura Perigozzi

Vedi avviso IV Pagina

IDRATO DI CALCE

contro la Peronospora alle Viti

Questa provvidenziale scoperta per combattere la Peronospora nelle viti ha indotto la Ditta Voltan Rocchetti e C. di Mandriola di provvedere una forte quantità di sasso da calce vero del Piave, il quale ha dato splendidi risultati nel famoso vignetto dei Signori Fratelli Bellussi di Tese di Conegliano.

Questo sasso che per le eccellenti sue qualità calcari è superiore a qualunque altro della sua specie, trovasi vendibile cotto, in pezzo o spento, presso le Fornaci sistema Hoffmann della suddetta ditta Voltan Rocchetti e C. in Mandriola e presso la Ditta Antonio Pilotti via S. Luca N.° 1716 in Padova, a prezzi assai modici.

Voltan Rocchetti e C.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 3, vicino il Pedrocchi
Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Non più

Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte è premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante **A. Bulgarelli** in PADOVA.

Milano vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'*Ufficio Annunci* del giornale *La Venezia* — dal *Regazzo*, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascenzion — *Bertini* Parenzo, Mercieria dell'Orologio. Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.

Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.

Udine da *Augusto Verza*, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al Pedrocchi.

Este dai *Fratelli Meneghelo*. Rovigo al negozio *Antonio Minelli*.

Torino al negozio *profumerie Bacher*. Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

Deposito in Padova alle Farmacie: **Pianori Mauro, Zanetti e Kofler** ora **Monis**.

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI

Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

Le Pillole di Celso. CONTRO LA STITICHEZZA. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

Preparazioni speciali della Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO. Si vendono nelle principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: **Pianori Mauro, Zanetti e Kofler** ora **Monis**.

**LE TANTO RINOMATE
PASTIGLIE ALLA CODEINA
DEL DOTTOR BECHER**

(da non confondersi colle numerose imitazioni molte volte dannose)
GUARISCONO:

- LA TOSSE** nervosa secca e convulsiva che produce soffocazione negli asmatici e nelle persone eccessivamente nervose a causa d'indebolimento generale per abuso delle forze vitali o per lunghe malattie.
- LA TOSSE** rauca, sintomo di catarro polmonale e di etisia. Colle pastiglie del Dottor Becher se ne riducono gli accessi che tanto contribuiscono allo sfinimento dell'ammalato.
- LA TOSSE** epatica che produce un forte prurito alla gola, dà tanta noia ai sofferenti.
- LA TOSSE** ferina (o asinina) che assale con insistenza i bambini cagionando loro vomiti, inappetenza e sputi sanguigni.
- LA TOSSE** di raffreddore sia recente che cronica, e le gastralgie dipendenti da agitazioni del sistema nervoso.

Ogni Pastiglia contiene 1/2 centigrammo di Codeina, per cui i Medici possono prescrivere adattandone la dose all'età e carattere fisico dell'individuo. Normalmente però si prendono nella quantità di 10 a 12 Pastiglie al giorno, secondo l'annessa istruzione.

DIFFIDA

Degli audaci contraffattori hanno falsificato le Pastiglie del Dott. Becher imitando la scatola, l'involto e l'istruzione. Per ciò la Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie, mentre si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta e sulla istruzione e avvisa gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

A. Manzoni e C.

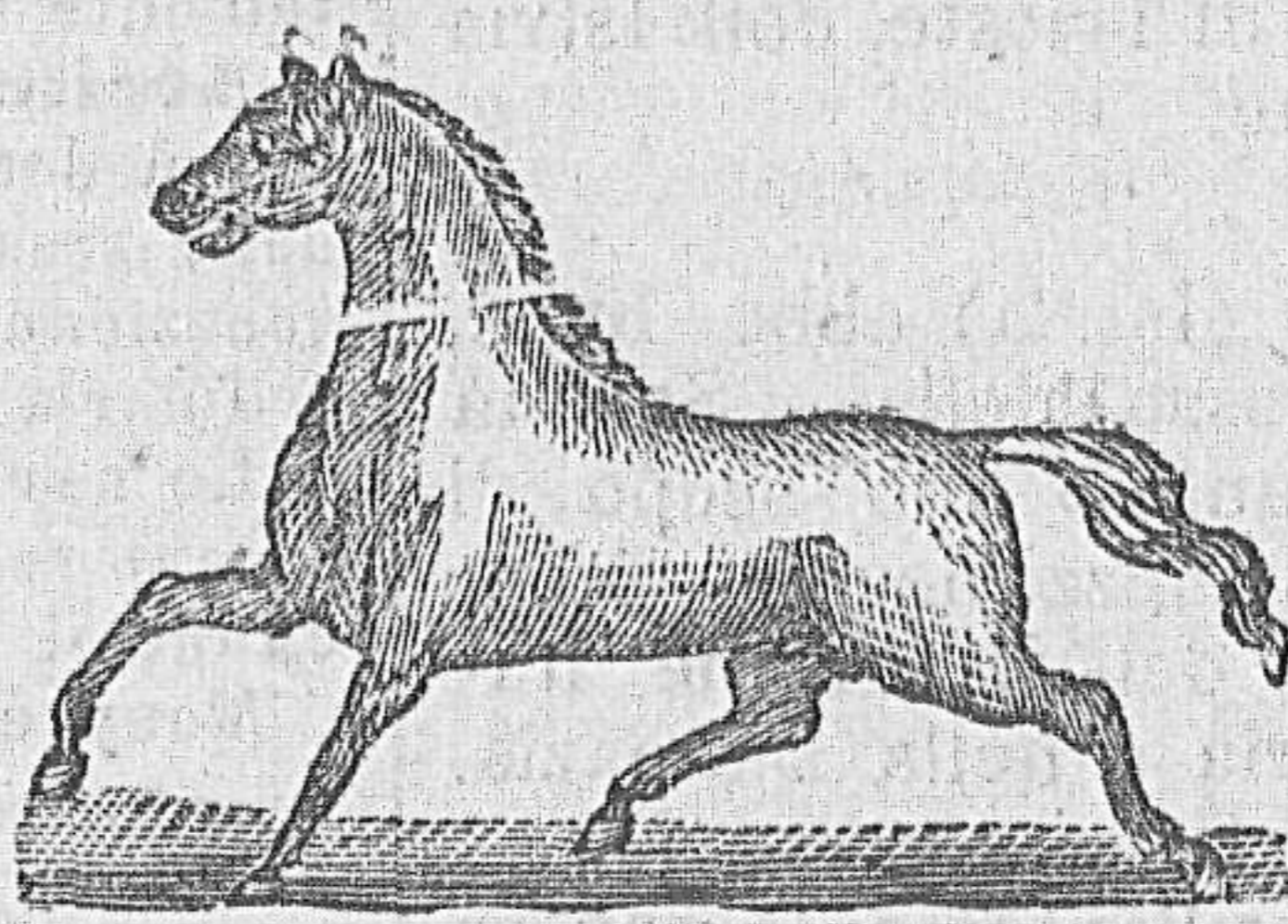
Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Milano, via della Sala 16, — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, Palazzo del Municipio. — In Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, Cornelio, Zanetti, Poli e Zambelli

Scatola L. 1.50 — 1/2 Scatola L. 1.
Con Cent. 50 d'aumento si spedisce franco in ogni parte d'Italia.

CRÈME SIMON
POLVERE di viso SIMON
ED IL
SAPONE alla CREMA
senza rivali
per la proprietà e la
Cura della Pelle.
Diffidare delle assimilazioni!
J. SIMON
336, r. de Provence, PARIS



**BALSAMO D'ARIGILIO
DEL PIOVESAN**



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle artritidi, erpeti, ferite, infiammazioni in generale e cioè: mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei Riccioli o porri

ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.
Prezzo del Balsamo la scatola L. 2.
Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L.5, flacon piccolo L. 3.
Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista BIANCHI LUIGI Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia Luigi Cornelio.

PILLOLE di BLANCARD
ALL' IODOURO di FERRO INALTERABILE
NEW-YORK Approvata dall'Accademia di Medicina di Parigi. Adottata dal Farmacopolo ufficiale francese. Autorizzata dal Consiglio medico di Pietroburgo. 1853 1855



Partecipando delle proprietà dell'Iodio e del Ferro, queste Pillole convengono specialmente nelle malattie così molteplici che sono la conseguenza del germe scrofoloso (tumori, ingorghi, tumori freddi, ecc.), malattie contro le quali i semplici ferruginosi sono inefficaci; nella Clorosi (colori pallidi), Leucorrea (Aiori bianchi), Anemorra (mestruazione nulla o difficile), Tisi, Sifilide costituzionale, ecc. Infine esse offrono ai medici un agente terapeutico del più energico per latimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
N. B. — L'Ioduro di ferro impuro o alterato è un medicamento infedele, irritante. Come prova di purezza e autenticità delle vere Pillole di Blancard, esigete il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato e il bollo dell'Union des Fabricants.
Farmacista a Parigi, rue Bonaparte, 40
DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI

SPECIALITÀ IGIENICA
Riproduciamo quanto l'illustre prof. Paolo Mantegazza ha scritto dei nostri SPECIALI TESSUTI, nel suo recente Almanacco Igienico Popolare del 1886, a pag. 119.

FRATELLI HERION
AI TOLENTINI, PALAZZO CONDULMER, 251

**APPENDICE
PAGINA DEL BENE**

**I.
TESSUTI DI LANA**

DEI
FRATELLI HERION
DI VENEZIA

Io sono un antico e ardente apostolo della lana e vedo con dispetto e dolore alcuni medici e igienisti che sparano di essa, facendosi avvocati del cotone.

La mia predilezione per tessuti di lana è andata sempre crescendo cogli anni e con una più lunga esperienza; ed anche di recente nell'ultimo mio viaggio nell'India, non ho mai abbandonato la flanella, anche quando viaggiavo in vagoni, che per quanto rinfrescati, avevano la bella temperatura di quasi quaranta gradi.

Dopo molti e molti anni trascorsi dopo la pubblicazione dei miei primi Elementi d'Igiene io ripeto ancora senza mutare una virgola queste parole:

- « La lana è l'ottimo fra tutti i tessuti. Pessimo conduttore e buon irradiatore del calore, poroso adatto ad eccitare la circolazione capillare della pelle, suscettibile di dare stoffe leggiere, possiede tutte le virtù di un eccellente vestito. Non abbiate paura di abitarvi a soverchia delicatezza, usate sempre, giovani e vecchi, di calze di lana durante l'inverno e la prima parte della primavera, abbiate sempre una camicia di flanella per quattro o sei mesi dell'anno. Se delicati o disposti ad ammalare di petto, usatela anche nell'estate assottigliandola.

« L'uso abituale della flanella basta a difendere le mille volte dai frequenti raffreddori, da facili reumatismi, a proteggere una preziosa esistenza dalla tisi. Forse i Romani sentivano meno di noi la malaria, perchè sempre vestiti di lana.

Ecco perchè io feci plauso ai fratelli Herion, di Venezia, che si accinsero a fabbricare in Italia ottimi tessuti di lana. Ecco perchè ho loro concesso di garantire la bontà dei loro tessuti col mio nome.

La Casa Herion vi dà tessuti di lana così fini da sembrar seta e da non offendere la pelle più delicata e meticolosa, mentre vi offre coperte da letto e da viaggio di pelo di cammello colle quali il freddo è assolutamente proibito.
Questi tessuti non sono tinti e non hanno un solo filo di cotone.

Richiamiamo soprattutto l'attenzione dei medici e del pubblico sugli articoli seguenti:
Camicie, camicie, mutande di lana purissima.
Vesti da camera e da viaggio.
Coperte coltroni per adagiarsi in viaggio quando si debba dormire per terra o sopra letti sospetti. Vi si entra come in un astuccio e si è isolati da molti nemici incominciando dall'umidità del suolo e terminando coi parassiti saltanti e striscianti.

Il letto normale, che è tutto quanto fatto di lana, essendo persino le lenzuola e le coperture dei materassi di questa materia. Io lo consiglio a tutte le persone deboli, ai vecchi e ai reumatizzanti. In questo letto vi pare di essere come in un nido e il vostro corpo si mantiene ad una costante temperatura, anche se l'aria che vi circonda dovesse subire mutamenti troppo bruschi di calore. Nei paesi freddi, nei luoghi miasmatici questo letto è destinato a un grande avvenire e non esito a giudicarlo una delle innovazioni più utili e salutari della moderna economia domestica.

Nel letto noi passiamo almeno la terza parte della nostra vita, e nel letto noi possiamo guarire da molte malattie, così come possiamo pigliarne di nuove. Ora il letto normale di tutta lana è tutto un sistema curativo e di quella cura ch'io ripongo sopra ogni altra, cioè la preventiva.

La Maglieria Igienica raccomandata dall'Illustre Professore Mantegazza trovasi vendibile presso la Ditta G. Batta Casale di Sebastiano — PADOVA.

IL SOVRANO RIMEDIO ANTICOLERICO

TINTURA PERIGOZZI

PROPRIETÀ G. ZAMBONI

Rappresentante per l'Italia: G. CASTELLANI
CHIMICO FARMACISTA VERONA

Tonico piacevole bevanda composta di sostanze puramente vegetali che non viene alterata dal tempo, ed affatto innocua.

Arresta sempre con istantaneità di effetto le coliche — la dissenteria — il vomito — il mal di mare — la febbre gialla, ed altri mali di sintomi affini, e d'indole epidemica e parassitaria. È una scoperta importantissima che raggiunge l'apogeo della scienza avendo risolto il gran problema di un rimedio contro il colera.

I moltissimi documenti di cui è fornita la rinomata Tintura Perigozzi, chiaramente dimostrano quanto essa sia indispensabile in ogni famiglia, ed in specialità per militari, per viaggiatori, e per stabilimenti industriali.

A Monaco di Baviera è dichiarato ufficialmente che in tutte le famiglie in cui venne usata diede il miglior successo. In Egitto guarirono tutti quelli che l'usarono. Dalla Spezia efficacissima. Da Scapoli al Volturno, Villafranca di Piemonte, Pancagliari e Cornaiola di effetto istantaneo e sicuro. Dal Comitato Croce Bianca di Napoli, e Croce Rossa di Genova di splendidi risultati e costanti.

Deposito in Padova Farmacia Cornelio.

Qual'è il migliore dei depurativi?

Questa è la dimanda che debbon farsi tutti coloro che sentono il bisogno in questa stagione di depurare il loro sangue da malattie erpetiche, scrofolose, sifilitiche, reumatiche. E tanto più devono stare in guardia in quanto che, trattandosi di acquisti di rimedi di un certo costo, la frode e l'inganno stanno all'ordine del giorno da parte di certi speculatori che, screditatissimi come sono, ricorrono ogni giorno al ribasso del prezzo del loro rimedio (effetto di moralità) cosa impossibile a farsi dagli onesti specie in quest'anno, che la salsapariglia, come a tutti è noto, costa il doppio degli anni scorsi. Lo sciroppo di Pariglina composto del dottor Giovanni Mazzolini di Roma è l'unico che abbia ottenuto il più grande dei premi accordati ai depurativi alla Grande Esposizione Nazionale di Torino, è quello che abbia riportato le più luminose onorificenze e per tutte valga il seguente brano di documento. « Il Ministero dell'Interno... si è benignamente degnato di concedere al Signor Giovanni Mazzolini, farmacista, in questa capitale, la **MEDAGLIA D'ORO AL MERITO**, con facoltà di potersene fregiare il petto e ciò in premio di avere egli, secondo il parere di una commissione speciale all'uopo nominata (professori Bacelli, Galassi, Mazzoni, Valeri) arrecato per il modo onde compone il suo sciroppo, un perfezionamento al cosiddetto liquore di Pariglina già inventato dal suo genitore prof. Pio di Gubbio, oggi defunto... »

Resta dunque avvertito il pubblico che lo sciroppo Depurativo di Pariglina inventato dal cav. Giovanni Mazzolini di Roma è il migliore fra tutti i depurativi, perchè non contiene, nè alcool, nè mercurio e suoi sali che sono la base dei vecchi depurativi, rimedi tutti non sempre giovevoli, anzi spesso fatali alla salute. Perchè è composto di succhi vegetali eminentemente antierpetiche da lui solo scoperti, vegetali sconosciuti ai preparatori di antichi rimedi consimili. Per dimostrare poi

la serietà del fabbricatore di un antico depurativo, basti a sapere che per lo passato ha fatto una guerra accanita e niente efficace al dott. Giovanni Mazzolini perchè faceva inserire nei giornali le sue lezioni popolari, ed ora Esso le va ricopiando parola per parola pubblicandole nei giornali per accreditare il suo rimedio. — Dice d'aver avuto una medaglia per il suo liquore, e l'ebbe invece per l'olio d'oliva ad una esposizione della Provincia. — Inventò cavalierati che mai ebbe a meno che volesse confondersi con quei di ventura.

Ripetiamo chi vuole il vero depurativo domandi lo sciroppo di Pariglina composto dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma, premiato otto volte colle più grandi onorificenze, che si fabbrica nel suo stabilimento chimico, unico nella capitale, e non si faccia dare altri rimedi omonimi, poichè vi sono vari rivenditori di questo antico preparato che con giuochi di parole giovandosi del cognome del fabbricatore che è omonimo a quello del cav. Giov. Mazzolini, per avidità di guadagno procurano di vendere questo anzichè il vero Sciroppo di Pariglina Composto.

Si vende in bottiglie da L. 9. Tre bottiglie (che è la dose di una cura) si spediscono nel continente franche d'ogni spesa per L. 27. Ai signori rivenditori si accorda lo sconto d'uso. È solamente garantito lo Sciroppo di Pariglina Composto, quando la bottiglia porti impresso nel vetro « Farmacia G. Mazzolini, Roma » e la presente marca di fabbrica.

La bottiglia unita al metodo d'uso firmato dal fabbricatore, è avvolta in carta gialla avente la marca di fabbrica in filigrana; la targa in rosso simile in tutto alla targa dorata della bottiglia e formata nella parte superiore da consimile marca di fabbrica in rosso.



Depositi in Padova Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia rav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Botner — Verona drogheria Negri.